



**COMUNE DI  
CASSANO SPINOLA**  
Provincia di Alessandria

**DELIBERAZIONE N. 40**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: EVENTO ALLUVIONALE 13.10.2014 – INTERVENTI DI SOMMA URGENZA  
RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO ART.191 CO. 3 D.LGS.  
267/2000.**

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di novembre alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco	X	
2	ALLIANO Giovanni	X	
3	DIVANO Agostino	X	
4	BOTTARO Luigi	X	
5	VACCARI Caterina	X	
6	MONTECUCCO Angelo	X	
7	ALIANO Sabrina	X	
8	TORTAROLO Sandro	X	
9	MASSONE Alessia	X	
10	FIRPO Gian Carlo		X
11	FRISONE Mattia	X	
Totali		10	1

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 8 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco

Considerato che in data 13 ottobre 2014, il territorio di questo comune è stato interessato da violenti piogge che hanno determinato lo straripamento del Rio Predazzo e del Rio Garigliano, con conseguenti:

- allagamenti e abbondante presenza di limo fangoso nelle strade, piazze, aree verdi, superfici a cielo aperto in genere, al momento del ritiro delle acque esondate;
- produzione di notevoli quantità di rifiuti indifferenziati e ingombranti provenienti dagli sgomberi dei locali allagati e ramaglie spiaggiati nei pressi delle aree esondate;
- l'intasamento diffuso delle condotte fognarie, rottura della condotta idrica dell'acquedotto comunale che attraversa il ponte sul Rio Predazzo;
- rottura del marciapiede nei pressi del campo sportivo; della condotta del gas che attraversa il ponte sul Rio Predazzo, rotture diffuse del manto stradale delle strade comunali;
- problemi seri alla circolazione stradale;

Atteso che per fronteggiare una tale situazione di criticità, si è determinata la necessità di intervenire, con urgenza e senza indugio, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e della viabilità e rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità, mediante sgombero e pulizia delle strade dai detriti, dal fango e dai residui trasportati dall'acqua meteorica e ripristino della viabilità, come specificato nel relativo verbale;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 29.10.2014 con cui si è dato atto degli Interventi di somma urgenza conseguenti all'evento alluvionale del 13.10.2014, di cui al relativo verbale in data 14.10.2014, redatto ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.P.R. 207/2010 integrato con verbale del 16.10.2014 e della relativa spesa rendicontata, ad avvenuta esecuzione, nell'importo complessivo di € 122.132,66, compreso IVA, di cui all'allegata perizia di stima allegata a firma del tecnico comunale Arch. Giacomo Tofalo;

Preso atto che con la medesima deliberazione G.C. n. 39/2014 è stato ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, di sottoporre al Consiglio Comunale, il provvedimento di riconoscimento della spesa di € 122.132,66, per interventi di somma urgenza, come legittimo debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e), individuando le modalità di copertura della stessa;

Visto l'art. 191, terzo comma, del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), del DL 174/2012, che testualmente recita: ... *“3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del Responsabile del Procedimento, sottopone all'Organo Consiliare il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”....;*

Visto l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, che al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

Visto l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Ricordato che, a mente degli artt. 193 e 194 del D.lgs. n. 267/2000, il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ( art. 187, co. 2 lettera b) del D.Lgs. 267/2000);
- mediante utilizzo, per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili ( art. 193, co. 3° del D.Lgs 267/2000);
- mediante aumento delle aliquote e tariffe relative ai tributi di propria competenza entro il termine previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- mediante assunzione di mutui qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento ;

Visto l'art. 194 co. 2, ai sensi del quale, per il pagamento del debito fuori bilancio, *“l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori”*;

Dato atto che:secondo l'orientamento della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, in merito alla modalità di iscrizione in bilancio, qualora la rateizzazione riguarda la copertura finanziaria del debito per mancanza di risorse, in ciascun bilancio va iscritta la parte di competenza; invece, se la rateizzazione riguarda i tempi del pagamento per far fronte ad esigenza di cassa, ma la copertura è prevista in unico esercizio finanziario, va iscritto l'intero importo nel bilancio di competenza ed il pagamento avverrà materialmente negli esercizi successivi;

Ritenuto che gli interventi eseguiti e le prestazioni effettuate con mezzi e mano d' opera propri, sono da annoverarsi tra quelle di carattere urgente ed inderogabile, dettate da necessità di pubblico interesse in quanto determinate da eventi calamitosi;

Considerato, pertanto, doveroso provvedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alla Deliberazione G.C. n. 39 del 29.10.2014, per un ammontare di € 122.132,66, di cui € 105.782,66 di parte corrente ed € 16.500,00, in conto capitale, **derivante dai provvedimenti adottati dal Responsabile dell'Area Tecnica, come da verbali di somma urgenza sopra richiamati**, e la perizia allegata ( Allegato. “A”); ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. e) del D.Lgs 267/2000;

Rilevato che, nelle more dell'assegnazione dei richiesti finanziamenti statali e regionali per lo stato di calamità, attualmente ancora non dichiarato dal Governo, stante la ridotta disponibilità delle risorse finanziarie, non sufficienti a fronteggiare l'intera spesa, di 122.132,66, come da rendicontazione finale di cui alla perizia di stima, "allegato A", è stato concordato con le Ditte creditrici interessate, un piano di riparto dei relativi pagamenti, senza oneri aggiuntivi, della durata di due anni finanziari, compreso quello in corso; così articolato

- € 41.200,00 per il bilancio in corso, che trova imputazione all'intervento n. 1.09.01.08 a seguito dell'assestamento generale di bilancio approvato in data odierna al punto precedente dell'ordine del giorno;
- € 75.434,08 per il bilancio 2015;

Dato atto che la differenza di € 5.498,58 è relativa a prestazioni di lavoro straordinario del personale comunale, impegnato su tutti i fronti durante il periodo dell'emergenza alluvionale, sulla base dei conteggi effettuati dal Responsabile dell'Area Finanziaria e certificato dal sistema automatizzato di rilevazione delle presenze e che al relativo pagamento si provvederà solo a seguito di assegnazione delle relative risorse da parte dello Stato o della Regione, in caso contrario si provvederà al recupero, sebbene con molte difficoltà, data la carenza di personale e l'elevato carico di lavoro al fine del rispetto dei relativi vigenti limiti di spesa;

Dato atto che sulla deliberazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio va acquisito il parere preventivo dell'organo di revisione, ai sensi dell'art 239, c. 1, lett. b) n. 6 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, ai sensi del quale i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli:

- espressi in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000;
- dal Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs.267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012;

Verificata da parte del Segretario Generale la conformità della proposta di deliberazione in oggetto, alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n.0, astenuti n. 0 espressi nelle forme di legge, dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

1.Di richiamare le premesse a far parte integrante del presente dispositivo;

2. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, i debiti fuori bilancio relativi agli Interventi di somma urgenza conseguenti all'evento alluvionale del 13.10.2014, di cui al relativo verbale in data 14.10.2014, redatto dal Responsabile

dell'area Tecnica, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e verbale integrativo del 16.10.2014, per una spesa complessiva di € 122.132,66, compreso IVA ai sensi di legge, come da rendicontazione finale, di cui alla perizia di stima allegata (allegato "A"), di cui € 105.782,66 di parte corrente ed € 16.500,00, in conto capitale;

3. Di finanziare, nelle more dell'assegnazione dei richiesti finanziamenti statali e regionali per lo stato di calamità, attualmente ancora non dichiarato dal Governo, la spesa di € 122.132,66=, di cui alla perizia di stima allegata, con risorse proprie, mediante ripartizione della stessa su due esercizi finanziari 2014-2015, come di seguito, sulla base di un piano di rateizzazione dei pagamenti concordato con i creditori interessati:

- € 41.200,00 per il bilancio in corso, che trova imputazione all'intervento n. 1.09.01.08, a seguito dell'assestamento generale di bilancio approvato in data odierna al punto precedente dell'ordine del giorno;
- € 75.434,08 per il bilancio 2015 all'apposito intervento/programma (con il nuovo sistema contabile sulla base della nuova classificazione ( DLgs 118/2011));

4. Di dare atto che la differenza di € 5.498,58= è relativa a prestazioni di lavoro straordinario del personale comunale, impegnato su tutti i fronti durante il periodo dell'emergenza alluvionale, sulla base dei conteggi effettuati dal Responsabile dell'Area Finanziaria e certificato dal sistema automatizzato di rilevazione delle presenze e che al relativo pagamento si provvederà solo a seguito di assegnazione delle relative risorse da parte dello Stato o della Regione, in caso contrario si provvederà al recupero, sebbene con molte difficoltà, data la carenza di personale e l'elevato carico di lavoro;

5. Di trasmettere ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002, il presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed all'Organo di Revisione Contabile;

6. Di comunicare alle ditte interessate l'adozione del presente provvedimento;

7. Di comunicare il presente provvedimento al Responsabile dell'area Tecnica per quanto di competenza;

8. Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, resi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.267/2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Marco Traverso

Il Segretario Comunale  
F.to Domenica La Pepa

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì 10 DIC. 2014

Visto: Il Sindaco  
F.to Marco Traverso

Il Segretario Comunale  
F.to Domenica La Pepa

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05/12/2014 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 10 DIC. 2014

Il Segretario Comunale  
F.to Domenica La Pepa

---